

Per progettare le piste ciclabili bisogna pedalare

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2013



Per conoscere le vere esigenze dei ciclisti bisogna montare in sella a una bicicletta. Per questo motivo ingegneri, tecnici specializzati e amministratori pubblici, sono stati invitati a partecipare, alle giornate di formazione su due ruote promosse dal Dipartimento del territorio del Canton Ticino. L'istituzione svizzera ha inserito lo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità ciclabile tra le proprie priorità e può contare su **un credito quadro di 31 milioni destinato alla creazione di percorsi ciclabili** sicuri nei centri urbani e alla mobilità dolce in generale.

Le giornate di studio "sul campo", in programma i prossimi **17 aprile a Giubiasco** e **26 giugno a Lugano**, sono organizzate in collaborazione con il Dipartimento delle istituzioni (Progetto Strade più sicure), le Commissioni regionali dei trasporti, l'Ufficio prevenzione infortuni (UPI), il programma Meglio a piedi e Pro Velo Ticino.

L'iniziativa è rivolta a ingegneri e tecnici specializzati di studi privati e delle amministrazioni comunali attivi nella progettazione di percorsi ciclabili, sia attraverso progetti specifici sia in relazione a progetti stradali in generale. «Con questa iniziativa – spiegano i responsabili del Dipartimento del territorio – si vuole dunque **aumentare la sensibilità degli specialisti delle infrastrutture stradali nei confronti delle due ruote**. Ciò dovrebbe migliorare lo sviluppo delle strutture previste dal Cantone e accrescere la considerazione delle biciclette nella progettazione stradale. La pianificazione, la progettazione e la realizzazione di infrastrutture stradali adatte alle bici richiedono infatti, oltre alle generali conoscenze di genio civile, specifiche nozioni sulle esigenze di sicurezza degli utenti a due ruote e sulle regole della circolazione. La giornata prevede perciò, oltre a una parte teorica, una formazione sul campo con spostamenti in bicicletta e osservazione di infrastrutture e sistemazioni stradali esistenti. L'iniziativa fa tesoro delle esperienze fatte in Ticino e in Svizzera».

Il programma della giornata è scaricabile dal sito www.ti.ch/biciclette

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

